



5 PASSI PER LA CRESIMA

INTRODUZIONE

MATERIALE PER GRUPPI IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO

Proponiamo **un percorso di cinque incontri** che sia un cammino verso l'appuntamento importante della Cresima, vissuto in maniera semplice, concreta e profonda.

Si parte dalla **liturgia della Messa della Cresima [I INCONTRO]**, per poi raccontare l'origine di questo segno nella **Pentecoste** e che cos'è lo **Spirito Santo [II INCONTRO]**; da lì, si passa ai suoi **doni [III INCONTRO]** e ai suoi **frutti [IV INCONTRO]**; chiude il cammino un momento più meditato di preghiera, per cogliere **cosa significa diventare "confermati" [V INCONTRO]**.

N.B.: gli incontri sono pensati in maniera frontale, ma non mancano attività che coinvolgono in prima persona i ragazzi. Qualsiasi luogo è adatto, anche la Chiesa; talvolta sarà necessario l'utilizzo di un supporto video e audio per alcune attività. In caso di necessità, è possibile realizzare le seguenti proposte anche a distanza.

Ogni incontro **comincia con la preghiera di invocazione dello Spirito Santo**. Si può proporre la Sequenza e, se lo si ritiene opportuno, guidare gradualmente i ragazzi a delle preghiere spontanee, facendole eventualmente scrivere per superare l'imbarazzo.

Sequenza allo Spirito Santo

*Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.*

*Vieni, padre dei poveri,
vieni; datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.*

*Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.*

*Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.*

*O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.*

*Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.*

*Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.*

*Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
raddrizza ciò ch'è sviato.*

*Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.*

*Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.*

PRIMO INCONTRO

LA CRESIMA... COME FUNZIONA?

Preghiera allo Spirito Santo

Guida

Questo primo incontro vuole spiegare ai ragazzi come si svolgerà concretamente la Messa della Cresima; vale la pena di partire dalle cose più concrete per poi arrivare al cuore del Sacramento. Nella liturgia vi sono diversi segni e simboli molto belli e profondi: se ne evidenziano in particolare tre (sottolineati tra poco), che poi faranno da collegamento ai prossimi incontri. Dopo la breve spiegazione della liturgia (che sicuramente susciterà nei ragazzi dubbi spiritualmente molto profondi come “ma io cosa devo dire” o “ma posso avere uno/due/tre padrini”), è prevista un’attività sui “personaggi” coinvolti nella celebrazione.

Breve memorandum sulla liturgia

Il Rito della Confermazione ha luogo dopo l’omelia. Per il resto, la Santa Messa si svolge normalmente. Struttura:

1. Rinnovazione delle promesse battesimali
2. Imposizione delle mani con preghiera allo Spirito Santo
3. Crismazione di ciascun cresimando
4. Preghiera universale

La Santa Messa poi prosegue come di consueto.

Attività

- *Prima parte*

Dopo aver introdotto il ciclo di incontri e pregato insieme, **si racconti ai ragazzi la struttura del rito della Confermazione** (e dunque la differenza con una Messa “normale”), secondo le linee indicate prima.

Si possono brevemente **spiegare i quattro momenti nelle loro peculiarità**. Sarebbe ottimo provvedere ad **avere con sé gli oli, se possibile**, e farli vedere e annusare ai ragazzi; utile anche un supporto concreto (anche il semplice trovarsi in chiesa e far loro vedere materialmente i passi da compiere e dove si troveranno al momento della Cresima). Di seguito una breve spiegazione dei momenti del rito:

1. Rinnovazione delle promesse battesimali. Una formula alternativa al *Credo* per esprimere la nostra fede.
2. Imposizione delle mani: il gesto che facevano gli apostoli stessi, e prima anche Gesù, per guarire i malati, battezzare e benedire i discepoli. Il Vescovo, successore degli apostoli, fa lo stesso gesto sui cresimandi per invocare su di loro...
3. I doni dello Spirito Santo: lo Spirito si concretizza nei cresimandi con sette doni particolari (che scopriremo strada facendo; se ne possono dire i nomi).
4. Crismazione: ciascun cresimando, accompagnato dai propri padrini, procede verso il celebrante e viene unto sulla fronte con un segno di croce tracciato con il crisma (= olio benedetto il Giovedì Santo). La formula recita: “Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti

è dato in dono”, e il cresimando risponde: “Amen”. Il celebrante poi scambia la pace con il cresimando: “La pace sia con te”, a cui si risponde: “E con il tuo spirito”.

5. Preghiera universale: un affidamento speciale al Signore dei cresimati, delle loro famiglie e padrini, della comunità, della Chiesa e di tutto il mondo.

Si può accordare la spiegazione con il seguente video:

https://www.youtube.com/watch?v=udglCnPN_W4

- **Seconda parte**

Si procede proponendo ai ragazzi una sorta di **piccolo gioco di ruolo**, i cui personaggi sono le persone coinvolte nella celebrazione del rito:

- a. Vescovo
- b. Padrino
- c. Cresimando
- d. Catechista
- e. Sacerdote
- f. Genitori
- g. Comunità

Si possono **dividere i ragazzi in coppie/gruppetti** assegnando a ciascuno un personaggio; si chiedi poi di **elencare due o tre caratteristiche** per ciascuno che lo rappresentino in due momenti: **prima e dopo il sacramento**. Un esempio molto banale: il cresimando potrebbe essere “agitato” prima e “rilassato” poi. Si invitino i ragazzi a pensare a un collegamento tra queste caratteristiche, e **chiedere loro infine se dunque dopo la Cresima sarà tutto uguale oppure no**.

Viene fornito un file con delle immagini per ciascun personaggio, da poter ritagliare e utilizzare per scrivere sul retro (**Allegato 1**).

- **Preghiera**

Si propone una preghiera conclusiva, affidando proprio il fatto che il Signore ci aiuti a far sì che non sia tutto uguale. Il testo della preghiera è il canto *Vieni qui tra noi* (Gen Rosso - Gen Verde): opportunamente con i mezzi e l'organizzazione di ciascun gruppo, si può anche ascoltare il video YouTube del canto oppure concretamente suonarlo e cantarlo con i ragazzi.

<https://www.youtube.com/watch?v=eO9wKhsneMU>

*Vieni qui tra noi
Come fiamma che scende dal cielo.
Vieni qui tra noi,
Rinnova il cuore del mondo.
Vieni qui tra noi,
Col tuo amore rischiara la terra.
Vieni qui tra noi,
Soffio di libertà.*

*Nel silenzio tu sei pace,
Nella notte luce,
Dio nascosto, vita,*

*Dio tu sei, Amore.
Tutto si ricrea in te,
Tutto vive in te.
Scalda col tuo fuoco
Terra e cielo.
Tu, che sai raccogliere
Ogni gemito,
Semina nel nostro cuore
Una speranza d'eternità.*

Amore, Dio in mezzo a noi!

Materiali

- Fogli e penne per scrivere le caratteristiche dei personaggi
- Immagini vari personaggi
- Supporti audio/video

SECONDO INCONTRO

LA CRESIMA... PERCHÉ?

Preghiera allo Spirito Santo

Guida

Questo secondo incontro parte dal segno dell'imposizione delle mani durante la Messa della Cresima; il Vescovo compie lo stesso gesto degli apostoli, e sono proprio loro i primi ad aver ricevuto lo Spirito Santo. Dunque, due sono gli obiettivi di questo passo: leggere dalla Parola l'origine di questo Sacramento e conoscere un po' meglio lo Spirito Santo nei suoi segni peculiari (fuoco, vento, colomba, persona della Trinità, carisma).

Attività

- **Prima parte**

Dopo un riassunto della puntata precedente, e la preghiera della sequenza allo Spirito Santo, si comincia ricordando ai ragazzi che il primo segno particolare della liturgia della Cresima è **l'imposizione delle mani**. È **lo stesso gesto che facevano gli apostoli**, ma in realtà anche loro per primi hanno ricevuto lo Spirito Santo. Quando? **Si leggono i due brani della Parola**.

- **Gv 20,19-23**

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi».

- **At 2,1-8**

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi. Si trovavano allora in Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo. Venuto quel fragore, la folla si radunò e rimase sbigottita perché ciascuno li sentiva parlare la propria lingua. Erano stupefatti e fuori di sé per lo stupore dicevano: «Costoro che parlano non sono forse tutti Galilei? E com'è che li sentiamo ciascuno parlare la nostra lingua nativa?»

Si chiedi ai ragazzi di **evidenziare le differenze tra i due momenti** e di individuare uno o due simboli che possano rappresentarlo efficacemente in ciascun brano (questo lavoro si può fare anche divisi per gruppi).

Si spieghi che **lo Spirito Santo, nella storia della Chiesa, ha sempre lavorato e attraverso alcuni simboli coloro che ne hanno fatto esperienza provano a descriverlo e a raccontare come agisce. I simboli sono ciò che ci permette di distinguere le cose immediatamente**, senza pensarci troppo, riconoscendole per quello che sono. Nella nostra vita quotidiana siamo circondati da simboli, e tantissimi li conosciamo, altri sono più interessanti.

- **Seconda parte**

Gioco dei simboli (**Allegato 2**): proiettare le slide, dividendo i ragazzi in squadre e chiedendo loro di prenotarsi appena riconoscono il simbolo, e poi dare la risposta corretta. Vince la squadra che totalizza più punti (1 punto a simbolo indovinato; si possono aggiungere varianti per rendere il gioco più dinamico, come ad esempio sottrarre un punto per ogni simbolo sbagliato). **Tra i vari simboli sono nascosti anche i simboli dello Spirito Santo** (fuoco, vento, colomba, acqua, sigillo, olio). Si può chiedere ai ragazzi, una volta che li abbiano riconosciuti, di **spiegare per quale motivo la Chiesa li accosta proprio allo Spirito**.

Si passa quindi alla visione del seguente video:

<https://www.youtube.com/watch?v=uFE6WbSGbrY>

Momento centrale di annuncio:

A questo punto viene mostrato il simbolo del cuore (**Allegato 2/A**). Si spiega ai ragazzi che questo simbolo, espressione dell'amore, sintetizza tutti gli altri. Nel dono dello Spirito, il Signore ci raggiunge con tutto l'amore che ha per noi: è Lui che ci ha creati ed è Lui che è sceso nella morte pur di liberarci dalla morte. Siamo tanto importanti per Dio, a tal punto che ha scelto di perdersi lui pur di non perdere noi. Questo annuncio ai ragazzi va fatto in modo chiaro: non è importante che capiscano tutto, ma si annunciano loro le coordinate fondamentali verso Dio: egli ci ama infinitamente e quella con lui è una relazione.

Materiali

- Video
- Brani della parola
- Gioco dei simboli (da proiettare)

TERZO INCONTRO

I DONI DELLO SPIRITO

Preghiera allo Spirito Santo

Guida

Il terzo incontro origina dalla preghiera che il celebrante pronuncia insieme al segno dell'imposizione delle mani. In questa preghiera vengono elencati i doni dello Spirito Santo, che sono invocati sui ragazzi cresimandi. Obiettivo di questo incontro è raccontare

ai ragazzi i doni dello Spirito e far capire loro che verranno loro regalati proprio grazie alla Cresima: ciò significa un impegno e una responsabilità!

Il testo dal rito è il seguente:

*Dio onnipotente,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che hai rigenerato questi tuoi figli
dall'acqua e dallo Spirito Santo
liberandoli dal peccato,
infondi in loro
il tuo santo Spirito Paràclito:
spirito di sapienza e di intelletto,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di scienza e di pietà,
e riempiti dello spirito del tuo santo timore.
Per Cristo nostro Signore.*

Tradizionalmente, ai doni dello Spirito Santo sono dedicati diversi incontri nell'arco del percorso di catechesi: ciò è certamente giusto, in quanto ciascuno di essi ha una straordinaria profondità. Tuttavia, tentiamo qui di condensare in un unico incontro ciò che di più importante c'è da dire, lasciando eventualmente ad altri tempi e modi proposte di approfondimento.

Attività

Dopo aver ricordato le puntate precedenti, si legge la preghiera pronunciata nella liturgia, enfatizzando bene i **sette doni dello Spirito**. Si può parlare con i ragazzi, **chiedendo cosa vogliono dire, secondo loro, questi doni**: cos'è la sapienza, cos'è l'intelletto...

Si consegna poi la scheda con i sette doni (**Allegato 3**): **una buona attività può essere quella di cercare, insieme, un simbolo per ciascuno** da scrivere nello spazio bianco accanto a ciascun dono (si può fare in gruppo oppure ciascuno singolarmente e poi condividere, in base al tempo a disposizione).

Infine, **si ritagliano le varie tessere dei doni e si consegnano le due schede con i sette peccati capitali (Allegato 4)**: per ciascuno di essi vi è un dono che si contrappone; l'attività consiste nell'**assegnare un dono a ciascun peccato**, ossia l'arma giusta per scegliere ciò che ci regala vita piena e lasciare ciò che ci svuota e ci chiude in noi stessi. Non viene data una soluzione a questa attività: anzi, è bello e interessante che gli accostamenti nascano spontaneamente dai ragazzi, permettendo magari risposte diverse in base alla loro sensibilità... e probabilmente in base a ciò di cui sentono di aver bisogno.

NB: nel caso l'incontro si svolgesse a distanza, si può semplicemente condividere lo schermo o inviare ai ragazzi il file PDF con doni e peccati capitali.

Si può concludere l'incontro con la visione di uno dei seguenti video:

<https://www.youtube.com/watch?v=0Bop-CHXaow>

<https://www.youtube.com/watch?v=HUrWZhxVdoA>

<https://www.youtube.com/watch?v=-9gfVbOvqDI>

Materiali

- Schede doni/peccati capitali
- Video

QUARTO INCONTRO

TUTTI FRUTTI... DELLO SPIRITO!

Pregiera allo Spirito Santo

Guida

I frutti dello Spirito Santo sono quanto di più splendidamente concreto i doni possano produrre: l'armonia dei doni, che indicano una strada da seguire, un cammino che permette di riempire la propria vita con la forza dello Spirito, diventa immediata nei frutti, che sono una sorta di "prontuario" per una vita da buon cristiano, una vita... che porta frutto.

Il riferimento nella Parola è il seguente:

- **Gal 5,16-23**

Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare i desideri della carne; la carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete più sotto la legge. Del resto le opere della carne sono ben note: fornicazione, impurità, libertinaggio, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere; circa queste cose vi preavviso, come già ho detto, che chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge.

Attività

La proposta, dunque, è quella di **presentare ai ragazzi una testimonianza di vita che porta frutto**. Per questo, **si lascia la libertà ai catechisti** di procedere secondo le loro possibilità per chiedere a chi loro ritengono la persona o le persone più indicate.

In questa sede **proponiamo comunque un'alternativa pratica**, liberamente usufruibile nel caso reperire un testimone risulti complicato o infattibile. Il nostro testimone è il beato Carlo Acutis.

Si può consegnare ai ragazzi un piccolo supporto (**Allegato 5**), che oltre a rimanere a disposizione come promemoria (anche stampato in piccolo formato rimane nel portafogli e può essere un simpatico pensiero) può essere utile per proporre di **scoprire insieme al testimone cosa significhino i diversi frutti**, oppure per invitare i ragazzi a cercare nelle parole dei testimoni quelle che per loro sono le tracce dei differenti frutti e scriverle accanto a ciascuno o dietro il foglio.

Il nostro testimone – beato Carlo Acutis, la strada verso la santità

Messaggio: Siamo tutti vocati alla santità; ecco perché non scegliamo un santo lontano da noi ma un santo vicino, un ragazzo che ha più o meno l'età dei nostri ragazzi, che ha davvero visto nell'eucaristia il corpo di Cristo, che ha scelto la strada dell'eucaristia per arrivare dritto in paradiso. *Cerchiamo di identificare nella vita di Carlo dove e come abbiamo agito i frutti dello Spirito Santo.*

Attività: la testimonianza è un *percorso che attraverso i video* ci racconta la storia di Carlo Acutis e ci porta a riflettere e, soprattutto, pregare con lui. [Prima di ogni video si legga una frase di Carlo](#), e si invitino i ragazzi a cercarne le tracce nel video stesso: in quale scena, in quale momento questa frase è balzata ai loro occhi, per una parte della storia o per un aspetto della vita di Carlo. [Dopo ogni video, ci si prenda qualche minuto per condividere queste impressioni sulla specifica frase.](#)

Per raccontare la sua storia, vediamo il primo video. La prima frase:

“Perché gli uomini si preoccupano tanto della bellezza del proprio corpo e non si preoccupano invece della bellezza della propria anima?”

<https://www.youtube.com/watch?v=WDkNwyxUdmM>

Per raccontare il suo percorso di santità e per far vedere come la sua storia appassioni giovani normali come i nostri ragazzi, proseguiamo con questo video. La seconda frase:

“Ognuno di noi è prediletto da Dio. Dio crea ognuno di noi speciale, poi sta a noi porre in atto questo progetto di santità”.

<https://www.youtube.com/watch?v=oOAz-Hk3m3M>

Arriveremo far capire loro che siamo tutti originali, unici e irripetibili e che Dio ci ha voluti così come siamo? Ci proviamo. La terza frase:

“Tutti nascono originali ma molto muoiono fotocopia”.

https://www.youtube.com/watch?v=dkDKu_yOIs

Momento di preghiera: concludiamo l'incontro leggendo il momento chiave della vita di un personaggio del Vangelo che Carlo amava moltissimo, e a cui per certi versi noi possiamo avvicinarlo: anche lei aveva solo 15 anni quando è stata chiamata dal Signore, e anche lei con il suo “Sì!” ha cambiato il mondo...[Anche per la vita di Maria possiamo domandarci dove i frutti dello Spirito hanno mostrato la loro presenza ed efficacia.](#)

Prima della lettura del Vangelo [ci chiediamo, in un breve momento personale di silenzio, quando queste frasi si sono concretizzate o si concretizzano nella nostra vita:](#) facciamo un po' di verità dentro noi stessi nel cammino di crescita come ragazzi e come cristiani.

• **Lc 1,26-38**

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

Dopo il Vangelo, [facciamo 1 minuto \(cronometrato\) di silenzio, ringraziando per tutti i "Sì!" che sono stati per noi dei doni, nella nostra vita](#): il dono della vita stessa, del battesimo... e concludiamo con la preghiera a Carlo Acutis, perché questo super-santo ragazzo aiuti anche noi a dire i nostri piccoli e grandi "Sì!" quotidiani a Gesù!

*O Padre,
 che ci hai donato la testimonianza ardente,
 del giovane Servo di Dio Carlo Acutis,
 che dell'Eucaristia fece il centro della sua vita
 e la forza del suo quotidiano impegno
 perché anche gli altri Ti amassero sopra ogni cosa,
 fa' che possa essere presto
 annoverato tra i Beati e i Santi della Tua Chiesa.
 Conferma la mia Fede,
 alimenta la mia Speranza,
 rinvigorisci la mia Carità,
 a immagine del giovane Carlo,
 che, crescendo in queste virtù,
 ora vive presso di Te.
 Concedimi la grazia di cui tanto ho bisogno...
 Confido in Te, Padre,
 e nel Tuo amatissimo Figlio Gesù,
 in Maria Vergine, nostra dolcissima Madre,
 e nell'intercessione del Tuo Servo Carlo Acutis.
 Amen*

Materiali

- Scheda frutti (albero)
- Testimone o testimonianza Carlo Acutis (in questo caso servono materiali video)

QUINTO INCONTRO

CHE PIÙ UNTI NON SI PUÒ!

Pregiera allo Spirito Santo

Guida

Questo ultimo incontro vuole fare da raccordo per tutto il cammino, con un momento più spirituale incentrato sul segno dell'unzione con l'olio del crisma. Si propone ai ragazzi anche un breve momento di silenzio e di deserto, spesso non facile per preadolescenti. A conclusione, si ritorna al **I INCONTRO** con la stessa domanda, questa volta utilizzata come lancio: che cosa avverrà quando uscirò dalla Messa di Cresima? Come sarò? Chi sarò? E soprattutto, a conclusione del cammino, possibilmente in un momento di adorazione eucaristica si fa vivere ai ragazzi un tempo di incontro con il Signore: la Cresima è il Signore che continua ad incontrarci, a ricolmarci della sua presenza, della sua Vita e del suo amore e che ci chiama ad amare gli altri così come Lui ci ama. A tutto questo si lega la nostra felicità.

Attività

Proponiamo una **traccia per il deserto (Allegato 6)**, creata riadattando una famosa traccia a un'ambientazione più moderna, quella di Hogwarts del mondo di Harry Potter (in realtà, l'ambientazione fa solo da contorno e non è fondamentale alla resa dell'incontro). La traccia prevede **alcune domande**, a cui i ragazzi possono rispondere direttamente sul foglio o sul suo retro. **Si lasci ai ragazzi un tempo consono per riflettere, in silenzio e personalmente: noi consigliamo almeno 20 minuti**, ma ciascun gruppo si regoli in base alle proprie necessità.

Dopo questo tempo personale, chi presiede l'incontro legge ai ragazzi il seguente brano:

- **Mt 28,16-20**

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

Momento centrale di annuncio:

Tante sono le scelte che attendono i ragazzi nella vita: il Signore da loro la possibilità di realizzare una vita stupenda, che possa essere un regalo per tante persone; il loro cammino di fede sarà fondamentale, se sceglieranno di proseguirlo, per comprendere quanto sono amati da Dio, quanto sono preziosi e la gioia che regala il non vivere solo per sé stessi. Da parte sua Dio ha fatto una scelta, che nella Cresima conferma: Egli non li abbandonerà mai, sulla sua presenza potranno sempre contare.

Si conclude l'incontro di preghiera con delle preghiere di ringraziamento spontanee (*Grazie, Signore, per...*), con le quali i ragazzi esprimono la loro lode per tutto ciò che hanno vissuto nel cammino di preparazione alla Cresima e per tutto ciò che nella loro vita gli parla di Dio. Se i ragazzi fanno fatica a parlare davanti ai loro amici, possono scriverle su dei foglietti che poi vengono letti ad alta voce.

Materiali

- Traccia per il deserto
- Fogli e penne
- Vangeli per i ragazzi